

FM - Fellini Museum

A Rimini il Fellini Museum, polo museale diffuso di nuovissima concezione e il più grande progetto museale dedicato al genio di Federico Fellini.

Inserito dal Ministero della Cultura tra i grandi progetti nazionali dei beni culturali, il Fellini Museum è un luogo magico di sintesi artistica: uno spazio che fabbrica emozioni e spettacolo in cui innovazione, ricerca e sperimentazione si misurano con la classicità dell'arte.

Il Fellini Museum non intende interpretare il cinema del regista riminese come opera in sé conclusa, come sacrario o omaggio alla memoria, ma esaltare l'eredità culturale di uno dei più illustri registi della storia del cinema, che a Rimini ha avuto i natali nel 1920, e riunisce in un unicum concettuale e spaziale più luoghi del cuore cittadino, dando vita a un percorso composito di narrazioni partecipate che rendono il visitatore protagonista di una esperienza immersiva, in un 'dialogo' senza soluzione di continuità tra spazi interni ed esterni in cui la creatività e l'immaginazione possano contaminare positivamente Rimini e il suo cammino nel presente e nel futuro, come chiave di accesso al mondo del «tutto si immagina».

Il Fellini Museum si dipana lungo tre punti cardine del centro storico di Rimini, mettendo in connessione diverse realtà in un'unica vocazione di trasmissione del sapere e della scintilla creativa che fu del grande regista italiano. I tre assi interessati sono: **Castel Sismondo**, la rocca malatestiana del Quattrocento al cui progetto contribuì Filippo Brunelleschi, le cui sale accolgono veri e propri set felliniani, sviluppando la dimensione più performativa ed emotiva del Fellini Museum; **il Palazzo del Fulgor**, un edificio di origine settecentesca, dove a piano terra ha sede il Fulgor, il leggendario cinema immortalato in *Amarcord* e ora riallestito con le scenografie progettate dal tre volte Premio Oscar Dante Ferretti, mentre i piani superiori sono i luoghi deputati all'informazione, allo studio e alla ricerca. Infine, a unire i due edifici, **Piazza Malatesta**, una grande area urbana, con porzioni a verde, arene per spettacoli, installazioni artistiche, un immenso velo d'acqua a rievocare l'antico fossato del castello e una grande panca circolare che, come nel finale di *8½*, vuole essere un inno alla vita, alla solidarietà, alla voglia di stare assieme. C'è poi lo spazio del "bosco dei nomi" rievocativo della "campagna felliniana" e ideato da Tonino Guerra, che interessa l'area compresa tra Teatro Galli e Via Poletti in piazza Malatesta. Un insieme di fiori di pietra illuminato da tre lanterne in ferro battuto e vetro dedicate allo scrittore russo Lev Tolstoj, su cui sono incisi i nomi di grandi personaggi del cinema, amici di Tonino Guerra, tra cui Giulietta Masina e Federico Fellini. Un'installazione artistica e luminosa al centro di un intervento sul verde con alberi e vegetazione bassa. Piazza Malatesta, come una grande piazza dei sogni, abbraccia così in un anello non solo simbolico, il polo culturale che ha al suo centro il Museo Fellini, ma che comprende anche il Teatro Galli inaugurato da Giuseppe Verdi e restaurato nel 2018 e il PART - Palazzi dell'Arte Rimini, centro d'arte contemporanea in due palazzi del Trecento, inaugurato a settembre 2020, al quale si aggiunge anche il Giardino delle Sculture che sfuma negli esterni del Museo.

Il progetto è parte di una più ampia azione di rinnovamento infrastrutturale e di valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico della città e del suo centro storico che porta a compimento una strategia complessiva di valorizzazione della città che ne sta ridisegnando l'immagine e il futuro.

Il Comune di Rimini ha affidato, tramite bando internazionale, a un raggruppamento di imprese guidato da Lumière & Co e di cui fa parte Studio Azzurro, la concezione dell'intero allestimento di Castel Sismondo e di Palazzo del Fulgor che è caratterizzata da un progetto installativo

multimediale immersivo e di forte valenza partecipativa per il visitatore, chiamato in causa spesso dalle soluzioni narrative ideate per il percorso, a cura di Marco Bertozzi e Anna Villari.

Il Fellini Museum è realizzato grazie alla partecipazione di quasi tutti i produttori dei film di Fellini e degli attuali titolari dei diritti di sfruttamento: da RTI – Gruppo Mediaset a Titanus, da Pea Films Inc a Cristaldi Film, da Rai Cinema a Istituto Luce / Cinecittà, da Gaumont a Lyric Productions a Compagnia Leone Cinematografica, nonché grazie al coinvolgimento dei principali archivi audiovisivi nazionali: dalle Teche Rai all'Archivio storico dell'Istituto Luce, dalla Fondation Fellini pour le Cinéma di Sion all'associazione Tonino Guerra, dall'archivio storico Barilla all'Archivio nazionale del Cinema di impresa e all'archivio fotografico della Fondazione Centro sperimentale di Cinematografia, dalla Fondazione Cineteca di Bologna a Cinemazero di Pordenone, da Reporters Associati & Archivi all'Associazione culturale Mimmo Cattarinich all'archivio Maraldi.

Tutta l'identità visiva e la grafica del Fellini Museum è realizzata da Studio FM di Milano. Partner del progetto, che ha ottenuto il patrocinio della Rai, sono Visit Romagna e APT Servizi EmiliaRomagna con Hera Servizi Gold sponsor.

Info: www.fellinimuseum.it